

TRENITALIA

Archeologia in treno incoming al +24%

Pompei su tutte. Eppoi Tivoli, Paestum e le altre mete archeologiche di cui è pieno il Belpaese. Sono le destinazioni più gettonate dai turisti stranieri in treno. La conferma arriva da Trenitalia che, in occasione della Bmta, ha presentato i dati raccolti dalle agenzie internazionali. Registrato nel 2019 un incremento di vendita dei biglietti dall'estero pari



al 24% rispetto allo scorso anno, a conferma di quanto cultura e storia trainano il settore dell'incoming. «La richiesta di biglietti per il sito di Paestum è aumentata del 54% - ha spiegato Serafino Lo Piano, responsabile vendite long haul di Trenitalia - mentre Tivoli e i templi di Paestum si piazzano al 2° e 3° posto di questa classifica».

La maggior parte dei biglietti è stata venduta in Europa, e a seguire in America, Oceania e Asia. Per i treni ad alta velocità, la tratta più venduta è Firenze-Roma, seguita dalla Firenze-Venezia. Sempre per gli stranieri, è stato introdotto il Trenitalia pass che, in base alla tipologia di treno scelto, consente di viaggiare a condizioni vantaggiose. Sono 33 i siti collegati direttamente con treni regionali (oltre 5mila collegamenti al giorno). Al Sud, tra le mete raggiungibili con Trenitalia e Fondazione Fs Italiane e i suoi treni d'epoca, La Valle dei Templi e Porto Empedocle in Sicilia o con Frecciargento, Sibari, colonia della Magna Grecia in Calabria.

